

Economia Parma



INCONTRO CONVEGNO PROMOSSO DA «SINFO ONE», SOCIETÀ PARMIGIANA DI INFORMATION TECHNOLOGY

Il segreto della crescita? Sta anche nel fattore digitale

Preti: «L'industria non smarrisca creatività individuale e specializzazione»

Lorenzo Centenari

■ Meglio l'innovazione incrementale oggi che l'improbabile innovazione epocale domani. E prima ancora del «come», individuare «cosa» innovare. Parola di Paolo Preti, docente di organizzazione aziendale all'Università Bocconi. Il mercato si trasforma alla velocità della luce: per tenere il ritmo, le logiche del passato non funzionano. Ecco allora che corre in soccorso l'informatica. E le singole idee diventano metodo.

«Dal marketing strategico alla qualità» è il titolo del convegno promosso ieri da SinfoOne - società parmigiana di information technology attiva nei campi di consulenza e realizzazione di sistemi gestionali per aziende - in partnership con Oracle e la casa editrice Este. SinfoOne rivolge la propria competenza soprattutto al food & beverage: da qui le testimonianze portate ieri in sala da Consorzio Casalasco del pomodoro, Fiorucci e la multinazionale tedesca Intersnack, clienti della software house guidata da Paola Pomi ed esempio di come il supporto digitale sia ormai fattore chiave di crescita globale.

Introdotta dal direttore editoriale di Este Chiara Lupi, Preti illustra alla platea la sua visione: «Ai giorni nostri, a fare la differenza è l'imprenditore più del manager, la strategia - sostiene - piuttosto che la modalità organizzativa. Anche un settore maturo come l'alimentare può essere scalato attraverso piccole ma decisive innovazioni. In par-



Convegno Paolo Preti, docente alla «Bocconi», con Paola Pomi, direttore generale di SinfoOne.

Direttore generale di SinfoOne

La Pomi: «Andare oltre la gestione dell'ordinario»

■ Governare la crescente complessità del mercato, favorire per le imprese un piano di razionalizzazione dei costi senza per questo influenzare la qualità dei propri prodotti, anzi incrementandoli. Per l'industria alimentare, l'«i» è oggi quotidiano compagno di lavoro. «Assistiamo le aziende food & beverage», spiega Paola Pomi, direttore generale SinfoOne - attraverso soluzioni di enterprise resource planning (Erp), product lifecycle management (Plm) ed enterpri-

se performance management (Epm). La gestione dell'ordinario non basta più: i clienti devono oggi concentrarsi anche sulla continua evoluzione del portafoglio prodotti e sulla gestione efficiente del ciclo vita del prodotto stesso. L'innovazione come autentica bocca d'ossigeno: «Un vantaggio competitivo - sostiene la Pomi - può essere ad esempio espresso inserendo sulle confezioni dei cibi informazioni addizionali. La piattaforma Oracle

Agile da noi implementata consente di mettere in comunicazione clienti e fornitori, e di gestire centralmente tutte le specifiche di prodotto». Nel frattempo, SinfoOne cresce (in Italia e all'estero) e assume: «La performance 2015 - afferma Pomi - è stata del 28%, superiore all'anno precedente, per un fatturato di 13 milioni di euro. Nei primi mesi del 2016 inseriremo in organico altre figure, sia giovani, sia "senior"». ♦ L.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ticolare, l'industria italiana non deve smarrire creatività individuale e specializzazione». Sull'importanza della tecnologia informatica interviene l'ad di Fiorucci Alberto Alfieri: «Il supporto tecnologico - dice - ci permette di far dialogare tra loro le reti di informazioni che circolano dal mercato, ispirando quindi politiche di crescita profittevoli e sostenibili».

Significativa la «case history» di Intersnack: «La nostra sfida - spiega Ronald Schroeder, direttore qualità - era quella di gestire in un unico ambiente integrato 2.800 prodotti finiti, 1.600 ricette, 3.000 ingredienti e 5.200 confezioni. L'assistenza di SinfoOne e l'implementazione di Oracle Agile Plm sono stati determinanti». Plm è acronimo per «Product lifecycle management»: ne parla Cesare Tarricone, Oracle service line manager di SinfoOne: «Sin qui - sostiene Tarricone - il valore delle persone ha consentito all'impresa italiana di competere senza bisogno di strumenti software. In futuro, tuttavia, un Plm sarà indispensabile per consolidare un knowhow sparso per l'azienda e strutturare i processi».

La conferma viene da Fabrizio Fichera, direttore del marchio Pomi presso il Consorzio Casalasco: «Le richieste dei clienti in termini di qualità sono sempre maggiori. Il controllo di gestione - afferma il manager - elabora e interpreta ogni minimo dettaglio di filiera e permette di correggere la rotta in tempo reale». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORMAZIONE PRESENTAZIONE CON DE BIASI

E-learning e realtà virtuale: ecco l'offerta di Cisit



Relatore Luca De Biasi.

■ Cisit, ente di formazione dell'Unione parmense degli industriali e del Gruppo imprese artigiane, amplia la propria rosa di servizi lanciando una nuova offerta formativa, che comprende da un lato un catalogo e-learning e dall'altro alcuni scenari di realtà virtuale che utilizzano i visori Oculus Rift. L'iniziativa sarà presentata il prossimo mercoledì 9 marzo, alle ore 17, nel corso di un evento dal titolo «Next - A new experience training. E-learning, gamification, realtà virtuale: estendere l'efficacia della formazione in azienda tra tecnologia e metodologia». L'incontro sarà ospitato al WoPa (Workout Pasubio). A gestire l'incontro sarà Luca De Biasi, editor di innovazione per «Il Sole 24 Ore» e direttore di «Nova24», docente per diversi master universitari e autore di numerosi libri e pubblicazioni dedicate al mondo del media e delle nuove tecnologie.

«L'obiettivo di questi servizi - spiega Corrado Beldi, presidente di Cisit - è quello di utilizzare le nuove tecnologie per consentire alle aziende di aggiornare le competenze dei propri collaboratori in maniera flessibile e personalizzata, mettendo a valore il tempo investito nell'accreditamento della propria competitività. Da un lato con Cisit e Learning offriamo sia un moderno ambiente formativo on-line, sia e soprattutto un catalogo di corsi fruibili a distanza e sviluppati per aggiornare e approfondire le competenze in diverse aree tematiche. Dall'altro, abbiamo allestito alcune postazioni per la realtà virtuale basata sui visori Oculus Rift, sulle quali sarà possibile fruire di tre simulazioni dedicate nello specifico a poten-

ziare le nozioni teoriche trattate nei già consolidati corsi sulla salute e sicurezza sul lavoro svolti presso le nostre aule».

«In particolare - prosegue Beldi - l'incontro del 9 marzo sarà l'occasione per un confronto, svolto con l'aiuto di un esperto come De Biasi e di alcuni nostri partner, sul rapporto tra aziende e nuove tecnologie e su come queste stesse tecnologie entrino nelle organizzazioni influenzando direttamente o indirettamente la cultura aziendale. Al termine illustreremo i corsi e-learning che Cisit ha prodotto espressamente nella forma del «learning game», oltre a dare modo a chi fosse interessato di conoscere da vicino il funzionamento dei tre scenari in realtà virtuale».

L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili. Gli interessati possono scaricare dal sito internet www.cisit.parma.it il coupon di iscrizione e inviarlo entro il 4 marzo via e-mail all'indirizzo info@cisit.parma.it oppure via fax al numero 0521-226501. ♦ r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DESIGN E INNOVAZIONE SI È PARLATO DEL CASO DELL'OTELLO DI CECI

Packaging del lambrusco: lezione alla Bocconi di Milano

Alessandro Ceci fra i relatori invitati a parlare al seminario

■ Il packaging di «Otello Nero di Lambrusco» delle Cantine Ceci, in cattedra all'Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano. L'enologo Alessandro Ceci è stato infatti invitato al prestigioso ateneo per portare il proprio contributo da addetto ai lavori nell'incontro «Packaging lambrusco 2.0». Il seminario era inserito nel progetto B.Wine, ideato e gestito

dagli studenti della Bocconi per promuovere eventi relativi al mondo del vino, esplorandone le tante declinazioni e realizzando progetti a tema in maniera giovane, attuale e dinamica.

«Nessuno meglio di Ceci poteva rappresentare l'evoluzione del packaging nel lambrusco, portandoci proprio come esempio la bottiglia quadrata del vino di punta dell'azienda, «Otello Nero di Lambrusco». Alto design e rinnovamento per un prodotto che riscuote interesse presso un pubblico sempre più ampio e trasformazione del vino classico di un tempo in prodotto alla moda, elegante e

contemporaneo.

La cantina di Torricella negli ultimi anni è stata protagonista di una rivoluzione nel mondo del lambrusco. Attraverso un'approfondita ricerca della qualità e grazie alle idee e al coraggio, senza mai dimenticare la tradizione di famiglia, è riuscita a dare una nuova identità al lambrusco, da bevanda popolare a rinomato vino con ottimi punteggi sulle migliori guide e secondo solo al prosecco come esportazione. Al tavolo, con Alessandro Ceci, c'erano anche i docenti Karin Maria Laura Zaghi e Andrea Rurale. ♦ r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NotizieInBreve

SCAMBIO DATI E CONTROLLI
Accordo fra Agenzia delle entrate e Inps

■ Incentivare lo scambio di dati e potenziare la sinergia nelle attività di controllo e di erogazione dei servizi ai contribuenti: sono questi i pilastri su cui poggia l'accordo siglato a Bologna dal direttore regionale dell'Agenzia delle entrate, Antonino Di Gerónimo, e dal direttore regionale dell'Inps, Giuliano Quattrone. La collaborazione riguarda in particolare i soggetti sottoposti ad accertamento fiscale e contributivo, le posizioni previdenziali a maggior rischio dal punto di vista del credito erariale, ma anche alcune misure più direttamente rivolte a imprese e contribuenti in difficoltà.

CAMERA DI COMMERCIO
Un roadshow su Pmi e mercati esteri

■ «Italia per le Imprese, con le Pmi verso i mercati esteri» è il roadshow che farà tappa a Parma giovedì 3 marzo alla sala Aurea della Camera di commercio. Obiettivo dell'evento che prevede una sessione plenaria la mattina e incontri nel pomeriggio, è di supportare le aziende sui temi dell'internazionalizzazione, per sostenere quelle realtà che intendono cogliere opportunità di sviluppo e crescita sui mercati esteri. La registrazione dei partecipanti a partire dalle ore 8.45. La partecipazione è aperta a tutte le imprese. Per info: www.roadshow.ice.it.

DIRITTO ALLO STUDIO GIOVANI TALENTI

Studenti di economia: borse di studio Carisbo

■ Diciotto borse di studio Superflash da 2.466,66 euro per altrettanti studenti delle università dell'Emilia Romagna iscritte a corsi di discipline economiche: è il frutto della collaborazione fra Carisbo ed Ergo, l'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, che consente di mettere a disposizione un importante contributo a sostegno degli studi di 18 giovani selezionati per meriti curriculari.

Le nuove borse di studio sono state consegnate nei giorni scorsi agli studenti universitari da Erico Verderi, vicedirettore generale di Carisbo, Patrizia Mondin, direttore di Ergo, e da Gia-

luca Fiorini, della direzione regionale di Intesa Sanpaolo, nella sede di Carisbo.

«Con l'assegnazione di 18 borse di studio ad altrettanti studenti dell'Emilia Romagna - ha commentato Gianluca Fiorini - sosteniamo i nostri giovani talenti, premiando il merito scolastico e l'impegno profuso negli studi».

«La collaborazione di Carisbo con Ergo - ha dichiarato Patrizia Mondin - dimostra un'attenzione importante verso il diritto allo studio universitario. Siamo quindi molto soddisfatti della sensibilità dimostrata da Carisbo verso i nostri ragazzi». ♦ r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRESTITO FLESSIBILE

PROGETTI IN CORSO?

CON LA TUA BANCA È PIÙ FACILE RIPARTIRE.

FINO A 75.000 EURO RIMBORSABILI IN 96 RATE.

METODO DI RIBORSO: SCAMBIO DATI E CONTROLLI. PER INFORMAZIONI: WWW.CARIPARMA.IT

Prestito erogato da: Distribuito da:









NUMERO VERDE 800.771.100 - CARIPARMA.IT

APERTI AI TUOI MONDO.